

Politica, Pallone, Pisello

di Roberto Gilardi



Non ho niente da farmi perdonare da mia moglie.

Forse l'affermazione è troppo categorica. Ho esagerato.


E' solo per dire che la mia è semplice curiosità di scienziato. Osservare una serie di fatti, nutrire alcuni dubbi, fare ipotesi più o meno azzardate o attendibili, verificarle, possibilmente in ambiente neutro, con gruppo di controllo inconsapevole.

I fatti sono inconfutabili: noi uomini siamo un pò come le SS germaniche, abbiamo interessi e attività rigide e schematiche che io ho soprannominato con l'acronimo descritto in modo esplicito nel titolo: PPP, che non è una particolare vitamina, bensì l'accoppiata, o meglio la triade di fronti sui quali si dipana la vita di un uomo da stereotipo, che non è poi lontano da quello medio.

Politica, Pisello, Pallone.

Meglio invertire l'ordine in sequenza cronologica con la crescita: pallone, pisello, politica. Da non disdegnare se in contemporanea, ecchediamine, perchè farsi mancare qualcosa? Questi i fatti. Ora mancano solo i dubbi, le ipotesi e la verifica. Siamo a buon punto. Veniamo ai dubbi, o meglio al dubbio: "Perchè la sfera di azione, di indagine e interesse di noi uomini è così limitata da sembrare più circoscritta dei gesti che fanno i pupazzetti dei carillon?". La domanda è seria, anche se fa ridere. A crepapelle. Non si direbbe dal rumore. "Chiedilo a te stesso! Sei un uomo!", dicono i lettori. "Non posso, dopo i sessanta due su tre di quelle attività si sgonfiano da sole, per legge di natura". "Chiedilo a te stesso nel passato!", incalzano le folle. Peggio della faccenda: "Barabba, Barabba, Barabba...". "Mi spiace, è una memoria lontana". Parlo della mia di memoria. Non è di me che vorrei parlare, ma degli uomini. Del pallone l'origine è facile da riconoscere: la cultura. Ci fanno i biberon a forma di pallone, con i colori delle maglie delle varie squadre. Colori atossici. Almeno quello. Respiriamo pallone e ossigeno da quando nasciamo. E' uno sport nazionale. E poi giocare e competere "ci piace".

Del pisello l'origine è altrettanto facile da riconoscere: la natura. Madre natura, anzi padre natura in questo caso, spinge e soffia in modo inequivocabile per trasferire e mantenere la specie. Poi inevitabilmente anche questo ci piace. E ciò che piace è difficile da abbandonare in modo consensuale. Anche se prima o poi arriva la separazione giudiziale. Che è anche peggio. Per la politica, la cosa si fa più complicata, ma secondo me è frutto di un disegno del Padreterno che fa le prove, che ci offre una possibilità per sperimentare cosa sia l'essere "nel mondo" ma non "del mondo". Rarissimi casi ne sono usciti integri e incolumi da questa prova. Ma dove vuole arrivare questo qua, si staranno domandando in



molti. Due le vie di uscita, un unico sentimento che le pervade: la speranza. Che bello !Gli uomini pallone-pisello-politica, sono stati creati per offrire al genere umano un buon esempio su quanto margine ci sia di miglioramento. Una buona notizia dunque, foriera di speranza. L'altra strada è scomoda, non avrei mai voluto percorrerla. Perchè a proposito di pallone, pisello, politica... .. pausa per prendere fiato... .. in tutti questi anni non ho mai voluto parlare di Berlusconi, causa inflazione. Ma oggi è un giorno particolare. Di gioia. Forza Italia è afflitta da lotte intestine, così dicono i giornalisti, forse quelli di parte avversa. Chissà quanta aerofagia, da correnti d'aria e di partito improvvise e turbolente. E a proposito di correnti, se ho capito bene Berlusconi ha lanciato un messaggio ai suoi: "In questo periodo delicato, nel quale abbisognano una riorganizzazione e un cambiamento, è necessario non farsi prendere da logiche personali e di difesa di rendite di posizione".

Mi scuso in anticipo per la parolaccia.

Cazzo.

Forse meglio "Caspita!".

Berlusconi ha detto: "E' necessario non farsi prendere da logiche personali e di difesa di rendite di posizione".

Berlusconi ha detto: "E' necessario non farsi prendere da logiche personali e di difesa di rendite di posizione".

Berlusconi ha detto: "E' necessario non farsi prendere da logiche personali e di difesa di rendite di posizione".

L'ho scritto tre volte, non è un errore del vostro computer. Se Berlusconi ha detto così, allora c'è veramente speranza per tutti. C'è speranza per tutti gli uomini, anche per quelli non di buona volontà. Il cambiamento negli uomini pallone-pisello-politica è possibile. E' un grande messaggio di speranza nel futuro di quella parte di umanità che attiene al mondo maschile.

Signore ti ringraziamo per questo messaggio di profonda speranza nel futuro del nostro genere. Oggi è giorno di festa e di conquista esistenziale. Il cambiamento è alle porte. Stasera solo pisello.

P.S. L'articolo ovviamente non riguarda gli uomini che lo leggono, e neppure chi l'ha scritto. Quasi.

